

E' uscito il libro scritto dal Cardinal Gianfranco Ravasi. **Marcianum Press** propone anche "La Trinità" di Piero Coda e "Prepotenza, Impotenza e Deponenza"

"Il narrare divino e umano"

Sono usciti in libreria per i tipi di **Marcianum Press** tre nuovi volumi, realizzati in collaborazione con Festival Biblico: "Il narrare divino e umano" di Gianfranco Ravasi; "La Trinità - Quando il racconto dell'uomo" di Piero Coda; "Prepotenza, Impotenza, Deponenza" di Mauro Magatti.

Nel volume del cardinal Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, esperto biblista ed ebraista, la riflessione sul tema della "narrazione" si articola in tre momenti: dapprima l'autore scopre la matrice profonda del racconto che è la "parola" quale evento archetipo dell'essere: il Verbo (logos) per mezzo del quale

tutte le cose sono state create. La riflessione passa dunque a considerare la parola come racconto simbolico, come evento che mette insieme l'eterno e lo storico, l'assoluto e il relativo, la trascendenza e l'immanenza, la divinità e l'umanità. Il terzo momento della riflessione introduce un altro protagonista della narrazione e cioè colui che ascolta. Il racconto biblico e umano, infatti, è un evento dialogico e raggiunge la sua autenticità e pienezza solo quando induce all'ascolto partecipativo. La presentazione del libro è scritta da don Amelio Crema, Presidente Festival Biblico per la Società di San Paolo.

Piero Coda nel suo libro descrive i due protagonisti della Bibbia: Dio e l'uomo. Attraverso un'acuta analisi di alcune tra le pagine più significative dell'Antico e del Nuovo Testamento, l'autore dimostra come il racconto dell'avvento di Dio s'inserisca nelle trame del racconto dell'uomo, così da diventare un tutt'uno. Le prime pagine del volume sono dedicate alla presentazione di don Alessio Dal Pozzolo, dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Vicenza. L'autore, professore ordinario di Teologia sistematica e preside presso l'Istituto Universitario

Sophia (Loppiano, Firenze), è uno tra i massimi teologi italiani. E' invece dedicato a una riflessione profonda sulla crisi dell'economia globale il volume di Mauro Magatti, dal titolo "Prepotenza, impotenza, deponenza". L'autore ne individua la radice in quello che definisce "circuiti di potenza". In quanto "potere di potere", la potenza si caratterizza per la volontà di aumentare continuamente se stessa, alla ricerca di possibilità ed esperienze sempre nuove. Il potere trova la sua massima espressione nello sviluppo di quel sistema tecnologico che, dall'Ottocento ad oggi, si è allargato sempre di più fino a costituire l'ambito entro cui si svolge la nostra vita personale e collettiva.

Il sistema, spiega Magatti, è dominato dalla logica della potenza che è la logica della tecnica. La tesi sostenuta dall'autore è che la potenza, in quest'ultima fase storica, tenda a debordare in prepotenza, censurando "l'impotenza" e assumendo tratti disumani. La presentazione del libro è stata scritta da Leopoldo Sandonà, della Facoltà Teologica del Triveneto. Mauro Magatti insegna Sociologia della globalizzazione e Analisi e istituzioni di capitalismo contemporaneo presso



l'Università Cattolica di Milano. Attualmente è Permanent Research Fellow del Centre for Ethics and Culture della Notre Dame University (US).

Editorialista del Corriere della Sera, nel corso degli anni ha pubblicato numerose monografie e saggi su riviste italiane e straniere. I tre volumi fanno parte della collana **Marcianum Press** Diálogoi, dedicata agli interventi pubblici di personalità ed esponenti della cultura.

